

La profonda impressione riportata dai giornalisti jugoslavi nel loro viaggio in Italia

BELGRADO, 21 maggio. I giornalisti hanno cominciato a pubblicare le prime impressioni dei giornalisti jugoslavi che hanno compiuto il viaggio in Italia.

Il "Premio" mette in grande evidenza un articolo di Jovanovic, uno dei più noti giornalisti jugoslavi, il quale scrive che due popoli che da 15 secoli vivono vicini non hanno soltanto il diritto, bensì il dovere nazionale di credere negli ideali del buon vicino e nel pensiero della collaborazione politica, dettata dall'estrema necessità politica, dalle circostanze e dalle condizioni dell'epoca e del momento.

«Per questi fatti», continua Jovanovic, «noi siamo riconosciuti in Italia. Ecco perché abbiamo percorso tutto il suo territorio e l'abbiamo osservato con una curiosità mai tanto spiegata da uno straniero. Ecco perché abbiamo girato per lungo e per largo sulla sua terra e sul suo mare, volandoci persino coi nostri occhi sul posto che l'ideato di Mussolini è potuto e che la collaborazione cordiale ed intensa tra i due Paesi non è stata possibile, bensì l'unica possibile nei riguardi della pace o del desiderio dell'Italia di iniziare una nuova era nei nostri rapporti. La Monarchia è puramente Mussolini. Il Fascismo ha organizzato e compreso tutto; di fuori di esso nulla esiste. In tutti i campi la gioventù ha occupato ed occupa i posti diretti, e questa giovinezza è fascista. Sono uomini fra i 20 e i 40 anni che non sanno quale sarebbe lo aspetto di uno Stato non fascista. Noi li abbiamo incontrati in posti di alta responsabilità nella società, nello Stato, in tutto il Paese. Abbiamo visto che Mussolini ha avvicinato lo Stato al popolo e il popolo allo Stato. In un Paese industriale ciò non era facile, né semplice, ma è stato realizzato attraverso il miglioramento delle condizioni di lavoro, di igiene, di etica, di tecnica e di cultura».

Passando attraverso le migliaia di lavoratori nelle fabbriche dell'Italia settentrionale, abbiamo visto operai ben vestiti e ben nutriti, molto disciplinati, che lavorano con fantasia, compiono con grande maestria ed onestà le maniere loro affidate. Per l'Italia il Fascismo non è soltanto una concezione ma una religione. Persone focali in Mussolini, fa rilucente la sua immagine e le sue parole dove, nei marmi, nei bronzi, nella scrittura sui muri, nelle colonne, nelle navi, nei libri. L'Italia è soddisfatta di sé stessa. Essi non possono immaginare migliore. Essa è il vertice della realtà che vuole. Ed è in questa Italia che abbiamo visto e sentito il desiderio dell'amicizia con noi. In essa ha preso una comprensione che è nel nostro e nel suo interesse».

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Una rivista inglese esalta la potenza dell'aviazione italiana

LONDRA, 24 maggio. L'Aeroplano, del 12 maggio, la maggiore rivista inglese, così parla dell'aviazione italiana: «La forza nostra italiana è magnificamente organizzata e molto bene equipaggiata. Gli apparecchi da caccia italiani in Spagna, obbligano non tanto veloci come gli apparecchi russi-americani, hanno dato prova della loro utilità e dell'abilità dei loro piloti. In Africa i piloti italiani volano sul paesaggio possibile paese del mondo, nelle condizioni meteorologiche più inibitive e dimostrano il loro coraggio e la loro resistenza. Lo spirito della R. Aeronautica è eccellente. Nella campagna abissina gli italiani si servirono prevalentemente di bombardieri di riccofflo tipo, ma poi sappiamo che i loro nuovi apparecchi sono molto veloci e trasportano grossi carichi a grande distanza. Non è possibile nutrire alcuna dubbia sulla abilità dei piloti di questi apparecchi».

L'avanzata dei nazionalisti sul fronte di Biscaglia

DURANGO, 23 maggio. Con grande slancio è cominciata oggi l'avanzata, ieri iniziata, dalla legge Navarra sulla sinistra dello schieramento nazionale. L'azione del truppo del generale Mola, validamente appoggiata dalle artiglierie, ha costretto i soci baschi ad appoggiarsi alla cintura di ferro, superando le loro speranze di difesa. Sono stati occupati dai nazionali oltre trenta mila a nord di Dima, i villaggi di Jurro e Xanana, che sono stati trovati intatti, salvi probabilmente dalla rapidità dell'avanzata, che non ha consentito ai rossi di incendiare con l'abituale malavita. Stessa la colonna che punta su L'emonia era giunta in vista di importanti posizioni.

Nel settore nord dello schieramento si è nota la notevole contributo delle guardie di finanza alla grande guerra di redenzione.

Il Duca d'Aosta alle scoperte della lapide che ricorda il primo colpo di fucile sparato la notte del 23 maggio 1915 da una guardia di finanza

GORIZIA, 24 maggio. A Vicinale, sulla sponda del torrente Idro, è stato scoperto stamane un monumento raffigurante il telo in alto, di abbracciare una guardia di finanza che brandisce il fucile, per ricordare il primo colpo di fucile della grande guerra sparato da una guardia di finanza contro il nemico, nella notte del 23 maggio 1915. Il monumento era a cura dell'Arma della R. G. F. è stato scoperto in forma solenne alla presenza del Duca d'Aosta e dei Prefetti della provincia di Udine e di Gorizia, del Comandante del Corpo d'Armati di Udine, dei Segretari federali di Gorizia e di Udine. Il rito si è svolto dinanzi alle autorità fasciste e combattentistiche, dando luogo a viventi manifestazioni, dando luogo al Re Imperatore, al Duca e all'Esercito. Dopo la benedizione impartita dall'Arcivescovo di Udine, sono stati intonati gli inni della Patria, mentre i reparti d'onore presentavano le armi. Hanno partito brevemente l'Arcivescovo di Udine e il Comandante delle Fiamme Gialle, fumeggiando il notevole contributo dato dalle guardie di finanza alla grande guerra di redenzione.

Rino Alessi ricevuto dal Duce

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha ricevuto Rino Alessi, direttore del "Piccolo" di Trieste, il quale gli ha recato in omaggio alcuni opere teatrali e di critica dell'eminente scrittore jugoslavo Ante Trocic Pavicic, che traggono argomento dalla nostra storia e dai nostri autori.

Un articolo di Goering sui piani economici quadriennali

BERLINO, 24 maggio. La rivista inglese "Piano economico quadriennale" del Gen. Goering, in cui si afferma che il piano economico costituisce un importante contributo alla pace del mondo, perché sono sempre gli Stati deboli quelli che danno origine ai grandi conflitti internazionali.

La Germania aggiunge il Gen. Goering, ha quindi il dovere di essere forte ed a tale scopo deve attuare la sua indipendenza economica. Tutti gli Stati hanno il diritto di mobilitare le forze della Nazione ed è errato ritenere che ciò possa impedire la collaborazione internazionale, sia politica che economica.

L'apertura della 97.a sessione ordinaria del Consiglio della S.A.N.

GINEVRA, 24 maggio. La 97.a sessione ordinaria del Consiglio della S. A. N. è stata aperta stamane sotto la presidenza del rappresentante dell'Ecuador, Quevedo, con una brevissima edite nella quale è stato approvato l'ordine del giorno della sessione.

Lebrun ha inaugurato l'Esposizione di Parigi

PARIGI, 24 marzo. Il Presidente della Repubblica ha inaugurato solennemente la Esposizione universale, alla quale partecipano 42 Nazioni.

Alla cerimonia inaugurale il S. P. Ciccio, commissario generale del Governo italiano, ha porto al Presidente della Repubblica Lebrun, il saluto dei rappresentanti delle 42 Nazioni partecipanti all'Esposizione.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Una rivista inglese esalta la potenza dell'aviazione italiana

LONDRA, 24 maggio. L'Aeroplano, del 12 maggio, la maggiore rivista inglese, così parla dell'aviazione italiana: «La forza nostra italiana è magnificamente organizzata e molto bene equipaggiata. Gli apparecchi da caccia italiani in Spagna, obbligano non tanto veloci come gli apparecchi russi-americani, hanno dato prova della loro utilità e dell'abilità dei loro piloti. In Africa i piloti italiani volano sul paesaggio possibile paese del mondo, nelle condizioni meteorologiche più inibitive e dimostrano il loro coraggio e la loro resistenza. Lo spirito della R. Aeronautica è eccellente. Nella campagna abissina gli italiani si servirono prevalentemente di bombardieri di riccofflo tipo, ma poi sappiamo che i loro nuovi apparecchi sono molto veloci e trasportano grossi carichi a grande distanza. Non è possibile nutrire alcuna dubbia sulla abilità dei piloti di questi apparecchi».

L'avanzata dei nazionalisti sul fronte di Biscaglia

DURANGO, 23 maggio. Con grande slancio è cominciata oggi l'avanzata, ieri iniziata, dalla legge Navarra sulla sinistra dello schieramento nazionale. L'azione del truppo del generale Mola, validamente appoggiata dalle artiglierie, ha costretto i soci baschi ad appoggiarsi alla cintura di ferro, superando le loro speranze di difesa. Sono stati occupati dai nazionali oltre trenta mila a nord di Dima, i villaggi di Jurro e Xanana, che sono stati trovati intatti, salvi probabilmente dalla rapidità dell'avanzata, che non ha consentito ai rossi di incendiare con l'abituale malavita.

Nel settore nord dello schieramento si è nota la notevole contributo delle guardie di finanza alla grande guerra di redenzione.

Un articolo di Goering sui piani economici quadriennali

BERLINO, 24 maggio. La rivista inglese "Piano economico quadriennale" del Gen. Goering, in cui si afferma che il piano economico costituisce un importante contributo alla pace del mondo, perché sono sempre gli Stati deboli quelli che danno origine ai grandi conflitti internazionali.

La Germania aggiunge il Gen. Goering, ha quindi il dovere di essere forte ed a tale scopo deve attuare la sua indipendenza economica. Tutti gli Stati hanno il diritto di mobilitare le forze della Nazione ed è errato ritenere che ciò possa impedire la collaborazione internazionale, sia politica che economica.

L'apertura della 97.a sessione ordinaria del Consiglio della S.A.N.

GINEVRA, 24 maggio. La 97.a sessione ordinaria del Consiglio della S. A. N. è stata aperta stamane sotto la presidenza del rappresentante dell'Ecuador, Quevedo, con una brevissima edite nella quale è stato approvato l'ordine del giorno della sessione.

Lebrun ha inaugurato l'Esposizione di Parigi

PARIGI, 24 marzo. Il Presidente della Repubblica ha inaugurato solennemente la Esposizione universale, alla quale partecipano 42 Nazioni.

Alla cerimonia inaugurale il S. P. Ciccio, commissario generale del Governo italiano, ha porto al Presidente della Repubblica Lebrun, il saluto dei rappresentanti delle 42 Nazioni partecipanti all'Esposizione.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

L'omaggio delle Giovani e Piccole italiane di Firenze alla Principessa di Piemonte

FIRENZE, 23 maggio. Stamane lo giovani organizzati dall'Opera Nazionale Balilla accompagnati dal presidente o dalla fiduciaria provinciale in numero di alcune migliaia si sono recati in quattro a rendere omaggio a S.A.R. la Principessa di Piemonte.

Le Giovani e Piccole italiane si sono schierate nel giardino di Boboli, di fronte alla palazzina delle meridiane, di dove è poi nascita la Principessa di Piemonte, che lo ha passato in rivista. Il Presidente del Comitato dell'Opera Balilla o la fiduciaria provinciale hanno fatto omaggio a S.A.R. di una colla bianca, scorno di pizzi e frange o di un corredino completo, disposto in un artiglio o delicato costume confezionato dalle organizzazioni giovanili per S.A.R. il Principe di Napoli.

Il Sen. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni e del Comitato corporativo centrale

ROMA, 24 maggio. Il Duca ha stabilito che il commissario per le fabbriche di guerre Gen. S. N. Dallaglio parteciperà alle sedute delle Corporazioni ed a quelle del Comitato corporativo centrale.

DOTTORI LAVORATORI DEL RANCIO DEL FASCISMO

La tessera del Partito consegnata a 800 operaie della R. Manifattura Tabacchi

Una breve ma significativa cerimonia, che ha dato quanta fede e quanto entusiasmo tangono riscontro nel proprio animo, pronto ad ogni sacrificio, le nostre operai, le nostre donne del popolo, si è svolta ieri mattina nella R. Manifattura Tabacchi, per la consegna a ben 800 operaie che a suo tempo avevano chiesto l'iscrizione in massa nei Fasci Femminili, delle tessere di domani, rispettivamente di giovane fascista.

La cerimonia ha avuto luogo nel cortile interno della nostra Manifattura Tabacchi, per l'occasione addobbato con bandiere dai colori nazionali e cittadini e con nastri di multicolori bandierine da segnalazione.

Le manifestazioni, tre le quali si sono svolte in forte gruppo di fascisti in divisa, erano raccolte sulla scalinata che delimita il cortile. Davanti alla tribuna eretta al centro, erano schierate le giovani fasciste in divisa.

Alle 11, sciolte ed osservate dalla Signorina Vanda, direttrice della R. Manifattura, dal mag. La Torre fiduciario dell'Associazione fascisti d.i. Aziende industriali Stato e altri dirigenti giungevano le autorità, tra cui erano S. E. il Prefetto on. Cimmaro, il Generale Sommariva, il Questore comun. Vittorio, l'Intendente di Finanziaria comun. Catalano, il Segretario fed. amministrativo cav. Sivillotti, la vice-fiduciaria dei Fasci femminili signora Mantovani, con la fiduciaria delle Giovani fasciste prof. Alegna, ed altri.

Cessata la manifestazione che aveva accolto i genitori, il Federale ordinò il «Saluto al Duce», cui rispose lo squillante «A Noi» delle masserizie.

La fiduciaria delle giovani fasciste prof. Alegna, prese quindi la parola, illustrando il significato della consegna delle tessere, eseguitasi in occasione della Lavoro fascista.

Le parole semplici e nello stesso tempo ispirate, della signa Alagna, che seppé trattaglier con tanta bellezza di concetti i compiti della donna fascista, furono coronate da applausi entusiastici. Saluto dopo la giovane fascista Beutti della R. Manifattura, espressa le gioie e l'entusiasmo delle proprie camerare per l'alto e nobile fatto con la concessione della tessera.

Parlò, infine, il Federale rilasciando la fiducia coincidenza del 24 Maggio, data dalla quale ha avuto finito il periodo enrico che ha spodestato il popolo italiano alla vittoria e all'impero. Il Segretario Federale spiegando le ragioni che rendono necessario il massimo potenziamento delle organizzazioni femminili, condusse dicendosi sicuro che la donna italiana saprà sempre degne delle lumineggianti pose date in ogni tempo, perché il Popolo Italiano, che non intende dare ascolto alle false utopie dell'Oriente europeo, né alle tribulanti ideologie delle democrazie occidentali, possa continuare la sua marcia irresistibile verso l'avvenire, sotto la guida del Duce, nel binomio: *Padre Patria e Famiglia*.

Un'orazione interminabile salutò le parole del Federale, e le operaie lattoniane in coro l'anno «Giovinezza».

S. E. il Prefetto consegnò quindi a trenta donne fasciste la tessera, il distintivo, e un foglio stampato a cura della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, nel quale sono indicati i compiti della donna fascista.

In conclusione, è finita, ma lo sperimentalino indugiano attorno a S. E. il Prefetto e al Federale, immagazzinando al Duce ed al Fascismo, al canto degli inni della Patria, le manifestazioni si protraggoano sino a quando le autorità non lascino la R. Manifattura Tabacchi.

L'inaugurazione del Dopolavoro "T. Lazzari"

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo l'inaugurazione del Dopolavoro "Rionale", intitolato al Ten. Teodoro Lazzari - medaglia d'argento - caduto eroicamente in A.O.

Alla sede, sita in via Sisiano 31, è receso il Segretario Federale cav. aff. Sommariva, accompagnato dal Segretario del Dopolavoro Provinciale camerata Polizzi, accolto da vibranti applausi dei numerosi dirigenti che hanno inneggiato al Duce stringendo intorno al loro Federale, che ha dichiarato inaugurato il nuovo Dopolavoro, tra gli entusiasti applausi dei dopolavoristi. I locali ampi e bene arredati testimoniano veramente una degna sede per un Dopolavoro Rionale il quale deve esplicare dall'attività culturale a quella ricreativa, dall'attività escurzionistica a quella sportiva.

Le riunioni sono state direzionali verso il bosco di Lagnamore.

Una sala di lettura, una sala da biliardo, un modernissimo buffet, ed infine una magnifica terrazza cinta di verdi con vistosi tavolini formano il luogo di ritrovo dei dopolavoristi del Rione di via Sisiano.

La cerimonia d'inaugurazione ha acquistato particolare significato per

Domenica s'inaugura la grande pesca pro-Asili "Italia Redenta"

Come abbiamo già premonito, domenica 30 maggio, alle ore 9 sarà inaugurata, alla presenza delle gerarchie, nei locali terreni dei palazzi Beccari-Heininger ed Apalonio (g. c.), sul Largo Oberdan, la grande pesca annuale di beneficenza per bambini poveri degli Asili dell'Italia Redenta; perché veramente grandiosa, perché comprende centinaia di regali di gran valore, di cui una parte il pubblico ha potuto già ammirare nelle mostre fatte in città.

I biglietti saranno messi in vendita al prezzo di lire una, ma, trattandosi di ben 5 mila premi effettivi, la possibilità del concorrente è molto larga in fatto di vincita.

Fra l'agognato numero di tali premi ne figurano molti di vistosi, costosi e utili, quali: una stanza da pranzo; una stanza da letto; una macchina da cucire; due apparecchi radio; una ghiacciaia, due biciclette; una cucina a gas; quattro ricchi fornimenti di piatti; una completa tuteria da cucina in alluminio; un vitellino, un macabino e due agnelli vivi; senza contare le penne stilografiche d'oro, orologi da nome e signora, artistiche argenterie, posaterie, manichette, lampadari, grammonofoni, servizi da tè, caffè, dolci ecc.

Naturalmente, all'evidente beneficio pratico offerto dalla pesca a coloro che ne tentavano la sorte, essa accoppia un fine altamente morale e patriottico, esigendo il riconoscimento di provvedere ai bisogni di ben 3000 bambini.

In questo lato uggioso dell'iniziativa, si trova il più nobile appello ai cittadini.

Cassa di Risparmio - Pela Il risparmio è l'antidoto contro la miseria.

L'ADDESTRAMENTO DEI GIOVANI

Manovra tattica ed escursione a Lagnamore dei plotoni di giovani fascisti

Domenica mattina, il Comando Federale dei Fasci Giovani di Combattimento dell'Istria, ha fatto compiere una manovra tattica a partiti costrapposti cui hanno partecipato alcuni plotoni di giovani fascisti fuorieri, un plotone mitraglieri, nonché un reparto del 60° Battaglione CC. NN.

Alle ore 3.30 i reparti con fiamme che erano agli ordini del cav. Migrani Comandante in Ila. del FF. GG. C. e dell'Ufficiale superiore addetto tecn. col. Nappi sono stati passati in rivista dal Comandante Federale cav. aff. Sommariva, che ha quindi rivolto ai giovani parole di incitamento. Il ten. col. Nappi ha poi, illustrato ai giovani il tema della manovra.

Successivamente i reparti, fatta ai quali marciavano il Comandante Federale ed il vicegovernatore federale, si sono diretti verso la zona fissa per l'esercitazione, che ha avuto inizio al 13.00 ora della presenza del Federale.

Verso le 17, le trombe squillavano l'adunata. Si formava una colonna che con in testa il Federale e gli altri gerarchi, compiva la marcia di ritorno, al canto degli inni fascisti e delle canzoni sbandierate, stilando, con passo marziale per la vita del centro prima di sciogliersi alla sede della Federazione dei Fasci.

Le assemblee in Istria dei lavoratori dell'industria

Hanno avuto inizio domenica scorso le assemblee dei lavoratori dell'industria che proseguiranno per tutto il mese di giugno e di luglio nel capoluogo e nei principali centri industriali dell'Istria.

A San Vincenzo alla presenza del generale locali e di fronte a una imponente massa di lavoratori il segretario dell'Unione dei lavoratori industrie cav. aff. geom. Silvio Turchini ha parlato delle provi-

denze del Regime a favore dei lavoratori illustrando la politica sociale del Fascismo per il raggiungimento di quella più nulla giustizia sociale che il Duce preannunciò nel suo discorso agli operai di Milano nel 1934.

Accennato ai recenti aumenti salariali la cui decorrenza è stata fatta coincidere con il primo an-

iversario della fondazione dell'Impero ha messo in evidenza l'opera che il Partito ha svolto per la disciplina dei prezzi, e che sarà continuato dai Consigli provinciali delle Corporazioni cui sono stati recentemente affidati i nuovi compiti di controllo dei prezzi; ha terminato, vivamente applaudito, interpellando al Duce foscatore dell'Impero.

A Gimino, nella Casa del Lavoro, ha parlato ai lavoratori della Industria i/i convenuti, il dott. Enrico Pettini dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Industria, intrattenendo l'uditore sulla scena svolta dal Regime favore degli operai italiani e sui recenti adeguamenti salariali.

I reparti, cui s'erano aggiunti quelli comici, si incatenavano dirigidosi verso il bosco di Lagnamore.

L'escursione a Lagnamore

Qui erano convenute, infatti, le Giovani fasciste, guidate dalla vice-fiduciaria dei Fasci femminili signora Mantovani e dalla fiduciaria

Vita del Partito

I problemi dell'Istria
Risultato del concorso indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Il Segretario Federale, allo scopo di appassionare i giovani allo studio dei problemi più vitali dell'Istria, aveva indetto un concorso riservato a studenti universitari del Guf istriano sui seguenti argomenti:

1) Il problema dell'agricoltura.

2) Aspetti e sviluppi dell'economia.

3) Il problema della cultura.

La Commissione giudicatrice composta da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale, dal Provveditore agli Studi, dall'Ispettore Agrario e dal Segretario del Guf ha premiato i seguenti argomenti:

1) Il problema dell'agricoltura.

2) Aspetti e sviluppi dell'economia.

3) Il problema della cultura.

Primo premio (Lire 500): «Crederà Oltrema - Comitato (dott. Mauro Granassi - Cagliari) Venerdì».

Secondo premio (Lire 200): «Il risveglio della nostra agricoltura (Antonio Quarantotto - Pola).

3) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Pensaveremo si vince» (Antonio Bruno Casoli - Umago); - Secondo premio (Lire 200): «Memento Romanum (Sardos-Albertini - Capodistria).

4) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

5) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

6) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

7) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

8) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

9) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

10) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

11) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

12) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

13) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

14) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

15) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

16) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

17) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

18) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

19) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

20) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

21) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

22) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

23) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

24) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

25) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

26) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

27) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

28) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

29) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

30) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

31) Il problema della cultura: Primo premio (Lire 500): «Araro, profondo» (dott. Matteo Decker - Pola); - Secondo premio (Lire 200): «Nichesimo (Vittorio Marzocchi - Parma).

32) Il problema della

UNA SPLENDIDA IMPRESA NEGLI ALZERI

Italia - Cecoslovacchia 1-0 (1-0)

PRAGA. 23 Un pubblico di oltre 33.000 persone ha assistito all'incontro, che è avvenuto nell'ampio e perfetto campo dello Sparta, con un clima piacevole e un sole quasi estivo. Mentre accadeva, tra cui il Ministro d'Italia De Pasquale, in tribuna l'avvocato Ammendola, di vita eccellente, e di perfetta cavallanza.

La gara è appurata e stata molto spettacolare al suo ingresso in campo si era sollevato un temporale e non più quando la buona metà della giornata ha reso la Marca Rossa e disperata. L'anno scorso era stato accompagnato in coro da buona parte del pubblico e ciò ha dato ai protagonisti della partita una incisiva vittoria.

Altri esempi dell'ottima volontà di vittoria: le due squadre si sono mosse in campo così:

Così e a sinistra: Piancini; Baroni, Cicali, Borsig, Bozzi, Paccagnella, Zucchi, Enea, Melchiori, Napolitano e Padoa.

Ecco gli altri: Olivieri, Menegatti, Riva, Scattolon, Andreoli, Corra, Pasciutti, Mezzani, Pisa, Ferrari e Coletti.

La prima azione decisiva è di Piancini, che dopo un bel colpo di testa, si è mosso verso il centro, ha preso la palla, si è mosso e si è portato a sinistra. Allo stesso Piancini deve essere per averne una vittoria Marca Rossa-Pavia.

Invece Pavia è Andrade si è mosso nella stessa area per le incisività dei loro interventi.

E' stato avvincente e bello.

La seconda azione sta per essere decisa e prima con una certa oscurità.

Il primo periodo per la nostra parte, Pavia buona e sicura, ma non troppo forte. Non ha fatto nulla. Il secondo è stato un po' diverso. La palla è venuta dalla sinistra di Olivieri che passa a Pavia. Ma la pallina si è mosso verso la destra, dove Melchiori cerca di deviare di testa, ma non riuscire a cogliere la palla. La pallina va al gol su Olivieri.

E' finito così una bella vittoria.

Il punto di Pavia

Il parco corse mette le ali ai suoi e al Dio minore, un momento dopo il doppio salvataggio di Olivieri. Pavia segna Arnone, Ferranti, Mezzani e allarga a Piancini, che prende rimonta a Pavia, tagliando fuori Cicali. Il nostro centro avanti si sposta verso la destra, si mette di fronte a Gobbo e, banchi si passa da questi e si passano di difesa a difesa, fino all'intercambio di testa. La palla viene infine a Sestini. Il terreno va a finire sulla base del monte oppure a schiaccia in rete. Un tiro esatto il quale raggiunge Piancini più forte.

L'azione della ripresa è ancora favorevole agli uomini di Pavia. La palla torna alla traversa e Piancini la rompe dolcemente verso verso Pavia. Il quale però è troppo spinto in avanti e non può che deviare con il corpo dolcemente. Il periodo più interessante era gravemente data la vicinanza del nostro centro avanti alla linea della porta. Ma Piancini scrive anche questa volta a parete.

Al 20° minuto entra di Colonna e tira di testa di Pavia. La palla tocca tutta la traversa e Piancini la rompe dolcemente verso verso Pavia. Il quale però è troppo spinto in avanti e non può che deviare con il corpo dolcemente.

Il periodo più interessante era gravemente data la vicinanza del nostro centro avanti alla linea della porta. Ma Piancini scrive anche questa volta a parete.

Al 30° minuto entra di Colonna e tira di testa di Pavia. La palla tocca tutta la traversa e Piancini la rompe dolcemente verso verso Pavia. Il quale però è troppo spinto in avanti e non può che deviare con il corpo dolcemente.

Il periodo più interessante era gravemente data la vicinanza del nostro centro avanti alla linea della porta. Ma Piancini scrive anche questa volta a parete.

Al 30° minuto entra di Colonna e tira di testa di Pavia. La palla tocca tutta la traversa e Piancini la rompe dolcemente verso verso Pavia. Il quale però è troppo spinto in avanti e non può che deviare con il corpo dolcemente.

Il periodo più interessante era gravemente data la vicinanza del nostro centro avanti alla linea della porta. Ma Piancini scrive anche questa volta a parete.

Al 30° minuto entra di Colonna e tira di testa di Pavia. La palla tocca tutta la traversa e Piancini la rompe dolcemente verso verso Pavia. Il quale però è troppo spinto in avanti e non può che deviare con il corpo dolcemente.

Il periodo più interessante era gravemente data la vicinanza del nostro centro avanti alla linea della porta. Ma Piancini scrive anche questa volta a parete.

La classifica della Coppa Internazionale:

	G	V	N	P	F	S	P
1. Italia	3	3	0	0	7	2	6
2. Cecoslov.	4	2	1	1	11	7	3
3. Ungheria	4	2	0	2	12	11	3
4. Austria	3	1	1	1	7	3	3
5. Svizzera	4	0	0	4	7	17	1

Un'altra bella vittoria

Lombardia-Francoforte 3-1

FRANCOFORTE, 23 maggio Oltre 20.000 persone hanno assistito alla partita. Nella tribuna dell'antenna erano il capo dello sport di Francoforte, col Borgognone, il Consolo d'Italia, il segretario del Fascio e alcune autorità sportive, come il cav. Cappola e il cav. Gardasani.

Agli ordini dell'arbitro Beugniet, le due squadre, accolte da grandi applausi, si sono schierate nelle seguenti formazioni: «Lombardia»: Borgioli, Bonsuoso, Mezzani, Gallo, Donati, Moretti, Frassi, Baldi III, Arcari IV, Bonsuoso, Ferrari II, «Francoforte»: Rompert, Hinkel, Stubb, Graeslich, Dietrich, Lindner.

Armbrester, Schmidl, Leder, Schindler, Lindner.

La partita, movimentissima, si è chiusa con la vittoria dei lombardi per 3-1; i punti italiani sono stati segnati da Ferraris II al 7', Baldi al 44' e Arcari IV al 36'.

Per i tedeschi la legge è Leder, al 20' della ripresa.

La gara di marcia
a squadre vinta dalla M.V.S.N. di Trieste

Roma-Padova d'arrivo della gara di marcia a squadre, organizzata dal Dopolavoro Provinciale:

1) V. T. S. N. Trieste, in ore 20.17'30"; 2) Dopolavoro Comunale Padova, in ore 20.27'30"; 3) Battaglie-San Marco, in ore 20.27'31"; 4) Dopolavoro Savigliano; 5) Bassano

I magnifici esiti del trofeo comunitario

Vittoria del triestino Cottur e brillante affermazione di Gobbo

La Coppa Delcroix al Veloce Club Polone

La corsa ciclistica per la Coppa del Giro d'Emilia Comunitario, organizzata in due sezioni dall'Ufficio Veloce Club Polone, si è chiusa con la vittoria del ciclista Cottur di Trieste, dopo un ritorno dalla città di Linz con il nostro compagno prediletto Gobbo Umberto, il discorso che corrisponde padrone.

La gara si è svolta nel mese di aprile, ha messo in gioco le belle qualità dei corridori giuliani ed ha riservato la doppia vittoria di ripresa del ciclista triestino, per merito del giovane Veloce.

Particolare indiscutibile la pre-offerta della septuagenaria del polone, capitano di Gobbo, che ha vinto il trofeo d'arrivo dell'ex-Dilettanti. Sono stati Sestini, Scattolon, che ha fatto prima di S. Vincenzi, ed il presentissimo Gobbo, pure vittima di ferita, presentando la prova dei giovani. Significativa, ma purtroppo sfortunata il 5º posto di Teardo, Bartoli, Soffi, di Gobbo che ha pure fatto ed è perduto Dilettanti.

Dove di elegio le prove fornite dal francese Ambroisi e dai triestini Pustina, Merlo e Cossati.

Seguendo la corsa

Dove le appassionanti prospettive avute dal Commissario Provisorio della P.C.I. concernente Vittorio Dezza, il criminale italiano che uccise il Vito Genovese, il Comitato Giudizio Generale in rappresentanza dei Comunitari avanza il Saluto al Dezza così come l'U. N. N. del malvivente pietone di condannato. In tutta si mette decisamente le spalline dei triestini del D.L. Ferriero e a Ravenna nel gruppo di punta tra Ristori e Pescatori. Chiude il gruppo Cottur. L'andamento non è molto veloce, ma la media è bassa. Sulla strada di San Vincenzo transitano in gruppo compatto i corridori: soprattutto di Sestini, Cossati, seguito da tutti gli altri. Sestini e Cottur sono vittime di ferita prima di giungere al paese. Il sole è crescente, lo stadio inghiottito a palazzo. Sotto Giorgio è Dilettanti che incontra il parco avversario qui alle ore 15.15. A Pavia non folla grandissima saluta i corridori padroni.

Prima di finire la salita di Linz, avvenne le prime schermaglie per una fortuna di Cottur e Gobbo, magnifico atleta, ricca storia del nostro ciclismo, stadio decisamente e con andatura progressiva passa al controluce di Linz alle ore 15.55. Ad un minuto appena Cottur che nel frattempo aveva iniziato l'insorgimento del fragore di fermezza così alti che proprio non guidato da Dilettanti e Zuccari, il secondo di Rigotti e Tassan, ed il terzo di Pieraccini e Iellerveld. I distretti sono però settentri tre minuti uno dall'altro. Cottur riaggancia verso Giorgio. Gobbo è il due precedente di conseguenza. Nel tronco di S. Vincenzi il triestino avanza l'andatura e scatta verso la stessa vittoria. Gobbo a sua volta affronta ancora vari immediati inseguitori e taglia il francese, secondo, in grandi apprezzamenti della folla.

Bellissime le volute degli altri con toraci e contratti le vittorie sulle d'arrivo. Ottima è stata l'esecuzione all'arrivo di parte degli altri concorrenti, tra cui i distretti i camionisti Fabris, Antonini, Sestini, Vercelli, Bonsuoso, il Commissario della P.C.I. Durini e della forma pubblica. Notevole il contributo dato alla gara da parte della Federazione dei Comunitari e dal Comitato Provisorio.

La corsa era validità quale gara per la Marca d'Oltremare.

L'ordine d'arrivo

- 1) Cottur Giordano (Dep. Ferr. Trieste) in ore 24'00";
- 2) Gobbo Umberto (V.C.P.) in 24'10'00";
- 3) Antonatti Alfons (Cacciola Fiume), in 24'01";
- 4) Pontino Romano (D.L. Ferr. Fiume), in 24'01";
- 5) Zingari Arialdo (V.C.P.), in 24'01'17";
- 6) Merlo Marino (Pubb. Impiego Trieste) in 24'01";
- 7) Corradi Orlando (Dep. Ferr. Trieste) in 24'01";

AVVISI ECONOMICI

Altri risultati di gare:

1) Dopolavoro Roma; 2) P. G. G.;

3) Dopolavoro Giulianova;

4) Dopolavoro Vittorio Veneto;

5) Dopolavoro di domenica,

6) Dopolavoro della gara.

GIRO D'ITALIA

Bini vince la Ancona-Forti

FORLÌ, 23 maggio

Roma-Padova d'arrivo della gara Ancona-Forti (An. 178):

1) Bini, che media oraria di ore 24.00';

2) Sceruffi e uno ben altro di me-

di me;

3) Molinari;

4) Del Gianni;

5) Mazzoni;

6) Del Gianni;

7) Mazzoni;

8) per mezzo del vincitore del

giro della gara.

Classifica generale: 1) Bini;

2) Sceruffi;

3) Molinari;

4) Del Gianni;

5) Mazzoni;

6) Del Gianni;

7) Mazzoni;

8) Molinari;

9) Del Gianni;

10) Molinari;

11) Del Gianni;

12) Molinari;

13) Del Gianni;

14) Molinari;

15) Del Gianni;

16) Molinari;

17) Del Gianni;

18) Molinari;

19) Molinari;

20) Molinari;

21) Molinari;

22) Molinari;

23) Molinari;

24) Molinari;

25) Molinari;

26) Molinari;

27) Molinari;

28) Molinari;

29) Molinari;

30) Molinari;

31) Molinari;

32) Molinari;

33) Molinari;

34) Molinari;

35) Molinari;

36) Molinari;

37) Molinari;

38) Molinari;

39) Molinari;

40) Molinari;